

BRIANZA PER IL CUORE



L'angolo del Presidente

La nuova provincia di Monza e Brianza: un territorio all'avanguardia nella prevenzione cardiovascolare che, con ogni probabilità, verrà consacrato come tale ai primi di giugno. Sono attesi per quella data i risultati del censimento nazionale degli interventi per l'emergenza cuore, operazione in corso nel primo semestre dell'anno sotto l'ala di Heart Care Foundation, l'organismo nato alcuni anni fa per volontà di Anmco, l'associazione nazionale dei medici cardiologi ospedalieri, che proprio a giugno sarà a congresso.

Numeri veri ancora non li abbiamo ma quel censimento ci permetterà di confrontare quanto fatto in Italia anche nel campo della prevenzione. Sappiamo che ci sono aree italiane che hanno organizzato l'emergenza, come Milano, il Veneto, l'Emilia Romagna, e a breve potremo verificare i risultati.

In questo ambito c'è anche il nostro territorio, che con «ContrAttacco cardiaco» e «Progetto vita» si è attrezzato per rispondere ai rischi cardiovascolari. Ma con una specificità: un valore aggiunto di Brianza per il cuore: il volontariato. In altre regioni o aree sono stati costituiti gruppi di lavoro o comitati per affrontare il problema. Qui c'è anche il volontariato, che da anni si è fatto carico della sensibilizzazione della popolazione e ha costituito una rete efficace, che viene utilmente messa in funzione quando necessario.

Insomma: il modello Brianza, unico, è ormai ad un buon livello di sviluppo. In estate dovrà confrontarsi con gli altri e rischia - possiamo dirlo - di uscirne a testa ben più che alta.

«Rischio di farmi odiare dicendo questo - ha peraltro già detto Gian Piera Rossi, responsabile del 118 Brianza - ma è vero che in altre zone si è puntato su un solo particolare del sistema di emergenza. A Savona, per esempio, fanno la trombolisi extraospedaliera da due anni. Il resto manca. Il modello Brianza invece porta avanti tutto insieme, passo dopo passo... Se valutiamo i modelli di emergenza in base alla crescita omogenea di tutto il territorio e di tutti i servizi, allora siamo sicuramente i più evoluti».

Franco Valagussa

News

EMERGENZA CUORE, MODELLO BRIANZA

Ulteriore passo avanti di **ContrATTACCO CARDIACO**

Diventano otto gli ecg installati sui mezzi di soccorso del 118

Sono 45 le persone che da agosto in poi hanno scoperto di avere un problema cardiaco più pericoloso di quanto credero: 45 brianzoli che hanno corso meno rischi di quanti ne avrebbero affrontati se non ci fosse stato l'ecocardiogramma a distanza, dall'ambulanza alla centrale del 118. E' il primo bilancio del progetto "ContrAttacco cardiaco" voluto da Brianza per il cuore con il servizio emergenza-urgenza.

per chi ha tempo anche solo un'ora per un intervento ottimale. Secondo i dati la mortalità ospedaliera passa dal 12 all'8 per cento, il rischio relativo di morte è tagliato quasi di un terzo.

La Provincia è ancora più al sicuro

Dopo i primi quattro moduli donati dalla onlus Brianza per il Cuore a maggio 2005, martedì 31 gennaio 2006 al San Gerardo di Monza il presidente Franco Valagussa ha consegnato alla responsabile del servizio emergenza dott.ssa Gian Piera Rossi altri quattro nuovi elettrocardiografi a 12 derivazioni da installare sui mezzi di soccorso di base, un sistema di comunicazione diretta dello stato di salute del cuore alla centrale operativa di Monza.

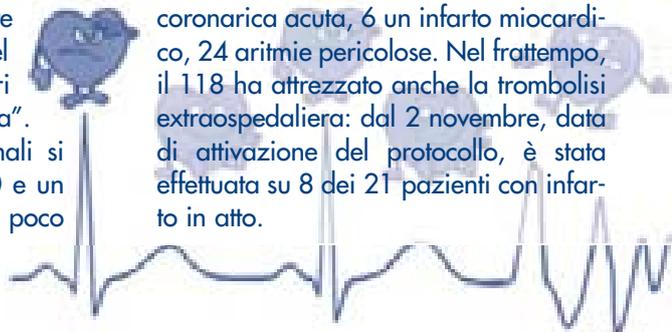
I nuovi ecg sono stati pagati dalla Fondazione di Comunità, dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo e di Carate e un ultimo è stato un dono intitolato alla memoria di Gabriella Rota Valagussa per l'utilizzo sul territorio specifico di Monza.

"Ormai, conclude il presidente Valagussa, le ambulanze del territorio sono divenute veri centri mobili di diagnosi e cura". Secondo gli studi internazionali si risparmiano un minimo di 20 e un massimo di 55 minuti. Non poco



da sinistra: la dott.ssa Rossi, responsabile 118 Brianza, dott. Valagussa, e gli sponsor Banca di Credito Cooperativo di Lesmo (dottor Bruno Perego) e di Carate (dottor Annibale Colombo)

Ora gli ecg installati sono otto, a fine progetto saranno dodici. Da agosto, quando sono entrati in funzione i primi quattro, donati a maggio, sono stati eseguiti 178 elettrocardiogrammi a distanza: 15 hanno rilevato una sindrome coronarica acuta, 6 un infarto miocardico, 24 aritmie pericolose. Nel frattempo, il 118 ha attrezzato anche la trombolisi extraospedaliera: dal 2 novembre, data di attivazione del protocollo, è stata effettuata su 8 dei 21 pazienti con infarto in atto.



45 CASI

Le diagnosi realizzate dallo scorso agosto con l'ecg a 12 derivazioni, direttamente dai mezzi di soccorso, che hanno evidenziato un problema serio dal punto di vista cardiovascolare

8 PERSONE

Quelle sulle quali è stata eseguita la trombolisi extraospedaliera a partire da novembre, quando il protocollo messo a punto dai 118 è stato reso operativo dopo la formazione interna e la definizione delle regole

19 CASI

Le persone che nell'ultimo anno si dicono tornate in tutto e per tutto alla propria precedente qualità di vita dopo essere stati salvate con l'intervento di un defibrillatore

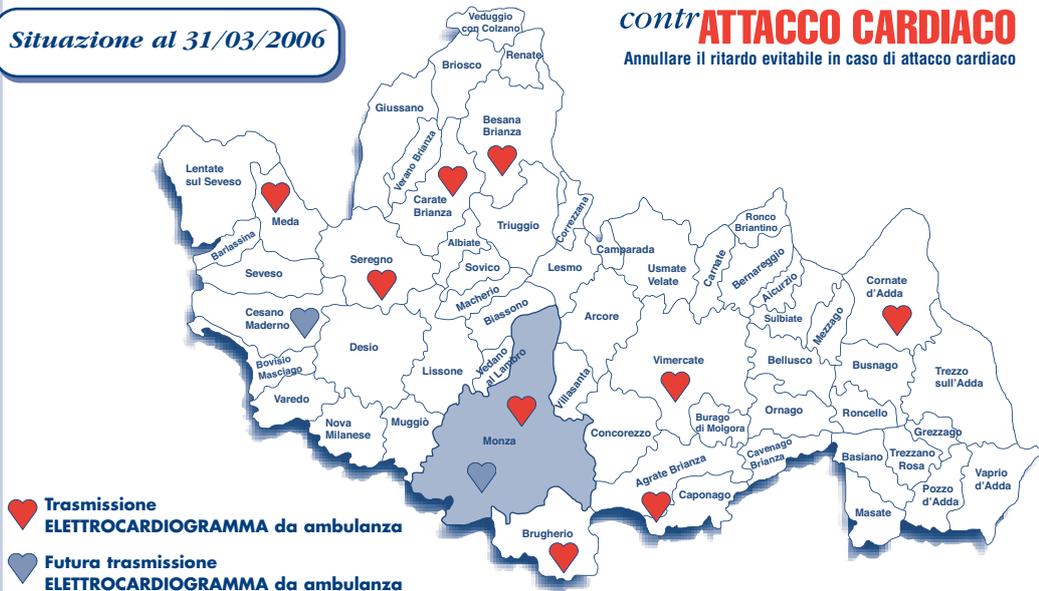
Un altro dato conferma che il modello Brianza di assistenza preospedaliera alla patologia cardiovascolare acuta (defibrillatori, ecg a distanza, trombolisi domiciliare) dà ottimi risultati: per 19 dei 22 pazienti defibrillati e sopravvissuti all'infarto, un anno dopo l'episodio, la

vita è tornata esattamente quella di sempre. «Perché non serve solo salvare la vita, dice Gian Piera Rossi, responsabile del 118, bisogna garantirne anche la qualità».

da Il Cittadino 2/02/06

Situazione al 31/03/2006

contr**ATTACCO CARDIACO**
Annullare il ritardo evitabile in caso di attacco cardiaco



Italiani malati di colesterolo per stili di vita sbagliati

Gli italiani sono a rischio di malattie cardiovascolari e ictus - causa degli alti livelli di colesterolo, una condizione che resta spesso sconosciuta alla stragrande maggioranza di coloro che ne soffrono. La conseguenza, segnalano allarmati gli esperti, è che ben l'84 per cento delle donne e l'81 per cento degli uomini con alti livelli di colesterolo non viene trattato in maniera adeguata.

Oltre la metà della popolazione italiana (il 57% degli uomini e il 58% delle donne) ha il colesterolo alto, condizione spesso figlia di stili di vita sbagliati. E' quanto emerge dai dati del «Progetto cuore» realizzato dall'Istituto superiore di sanità. Cardiologi e farmacologi della Società italiana di terapia clinica e sperimentale ricordano che i limiti delle linee guida internazionali chiedono di non superare i 190 mg/dl. Mentre la media della popolazione italiana è di 205 per gli uomini e 207 per le donne. Inoltre, i limiti consigliati possono anche abbassarsi sensibilmente in presenza di altre patologie come diabete o ipertensione.

da Avvenire 19/01/06

La pubblicità? L'anima della prevenzione

La pubblicità è l'anima della prevenzione? Perché no: se può esserlo per il commercio, allora niente esclude che possa diventarlo anche per la salute e per le manovre contro l'infarto. Quindi, uno spot, un minuto rapido e condensato con tutte le informazioni necessarie per sapere riconoscere i sintomi di un arresto cardiaco in arrivo e capire come comportarsi. «La sensibilizzazione della popolazione su come riconoscere i sintomi di un arresto e un minuto per raccontare che cosa fare in caso di arresto cardiaco e intervenire di conseguenza, è uno dei nodi fondamentali dell'intero progetto "ContrAttacco cardiaco", spiega il dottor Valagussa, che ha promosso con la onlus il programma due anni e mezzo fa, quando ormai la rete per la defibrillazione precoce di comunità era diventata un fatto.

Presto in tutti i cinema brianzoli uno spot per insegnare a intervenire.

Cercasi sponsor

Per la produzione e la diffusione dello spot contiamo di trovare degli sponsor. Poi occorreranno ancora sei mesi per organizzare la distribuzione e la messa in onda nelle sale cinematografiche del territorio brianzolo. Buio in sala: tra poco il film, prima la richiesta di spegnere i telefoni cellulari e poi un minuto per capire come salvare, o salvarsi, la vita.

Molti più cuori in salvo

Grazie alla diffusione massiccia del defibrillatori DAE

Gli aeroporti italiani si avviano a essere più sicuri per il cuore dei passeggeri, come gli scali di Chicago, Londra, Francoforte, Parigi, Stoccolma e Vienna. L'annuncio è stato dato al congresso della Società italiana di cardiologia, SIC, per ridurre le vittime della morte improvvisa che in Italia sono 57.000 ogni anno. Da gennaio l'aeroporto di Malpensa (poi sarà il turno

di Linate, Bergamo e Roma-Fiumicino) sarà dotato di 23 defibrillatori semiautomatici (custoditi in apposite postazioni di facile individuazione e con le istruzioni per il loro uso) e avrà a disposizione un operatore, anche non sanitario, abilitato.

Sarà un ulteriore passo verso l'uso della scarica salvavita, unico strumento contro l'arresto cardiaco. Ma la cura elettrica per il cuore

avanza ancora a passi di lumaca, come è emerso da un incontro, che si è tenuto a Roma a fine novembre, fra medici dell'Italian Resuscitation Council (IRC), le istituzioni «laiche» (vigili del fuoco, polizia, carabinieri e lettighieri) che in questi anni si sono adoperati per promuovere questa tecnica salvavita.

L'incontro ha messo in evidenza le anacronistiche limitazioni della legge 120 del 2001 che consente l'uso del defibrillatore al personale sanitario e laico abilitato soltanto nelle zone di competenza del servizio del 118 da cui dipendono. Sono migliaia i vigili del fuoco, gli agenti delle forze dell'ordine e i volontari che incontrano resistenze nell'offrire assistenza fuori dalla zona del servizio del 118 cui appartengono.

«Le difformità di interpretazione della legge - dice Gianni Spinella, presidente di Conacuore, l'associazione che raccoglie tutte le organizzazioni di volontariato impegnate su questo fronte - hanno fatto nascere progetti di defibrillazione con diverse

modalità di impiego. Chi si è appoggiato al 118, chi alle forze dell'ordine, chi ai responsabili dei centri di aggregazione (sport, cultura e tempo libero).

Ci sono progetti pronti a partire, ma ostacolati dalla burocrazia". Sulla base dei progetti di defibrillazione già avviati ci sono regioni completamente "assistite", come il Veneto, la Sardegna, l'Abruzzo e il Lazio e altre con progetti locali, comunali e provinciali. In

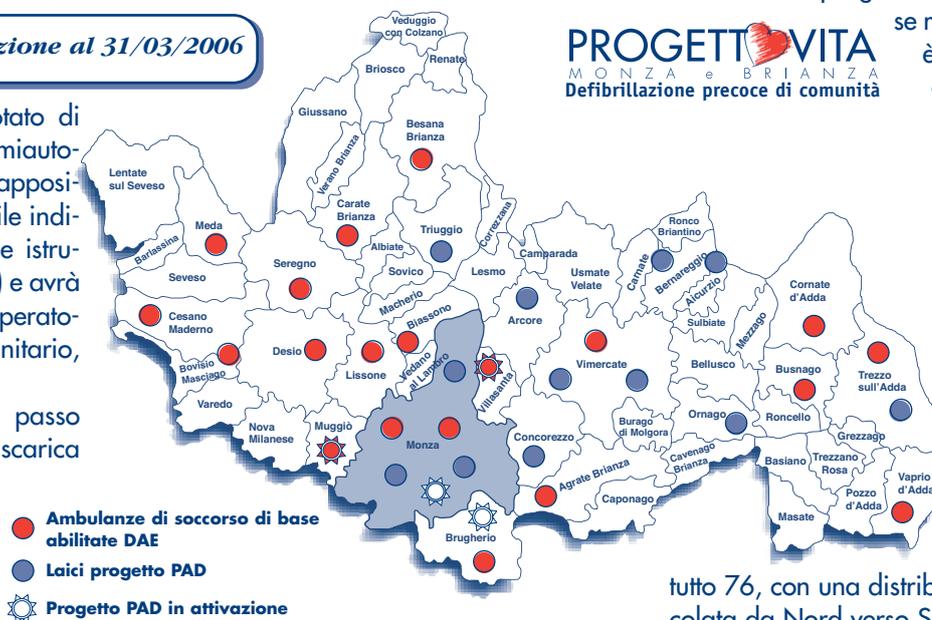
tutto 76, con una distribuzione sempre meno articolata da Nord verso Sud. (...)

Ma dove devono essere dislocati i defibrillatori? Le nuove linee guida internazionali raccomandano l'attivazione di programmi di soccorso con defibrillatori in luoghi dove ci sia alta probabilità di un evento cardiaco "testimoniato", ossia in presenza di altre persone (aeroporti, stazioni ferroviarie, strutture sportive, fiere e altre manifestazioni di massa) oppure nei luoghi con più di 250 persone con più di 50 anni, per 16 ore al giorno.

da Il Corriere Salute 18/12/05

Situazione al 31/03/2006

PROGETTO VITA
MONZA e BRIANZA
Defibrillazione precoce di comunità



57.000 arresti cardiaci all'anno pari al 10% della popolazione italiana.

Attualmente soltanto lo 0,3% riesce a sopravvivere.

8minuti il tempo massimo entro cui si può intervenire col defibrillatore con buone prospettive di sopravvivenza.

«METTIAMOLO IN TUTTI I CONDOMINI»

Lo scenario dei defibrillatori è destinato ad allargarsi con l'arrivo sul mercato degli apparecchi automatici. Una proposta innovativa viene da Piacenza, la città dove la rete salvacuore è attiva dal 1999 con postazioni fisse e mobili tra 118, forze dell'ordine, volontariato, farmacisti e centri sportivi. Secondo il dottor Alessandro Capucci, autore del progetto piacentino, considerando che l'80% degli eventi avviene in casa, sarebbe opportuno avviare la "home defibrillation", ossia la possibilità di disporre di un defibrillatore di condominio, senza spese per il servizio pubblico.

Attività del settore scuola Gabriella Rota Valagussa

Incominciamo a raccogliere i primi frutti dei semi gettati da Gabriella nel giardino del liceo B. Zucchi, sede del corso "Anche tu puoi salvare una vita" donato, il novembre scorso, per suo desiderio ai docenti dei licei di Monza e Brianza. Tramite il preside prof. Di Rienzo, capofila della rete, ci è giunta richiesta di proseguire l'iniziativa, rilanciando il corso per altri docenti che lo richiedono riconoscendone l'elevato valore formativo. Anche altre scuole chiedono che vengano proposti questi corsi nei loro Istituti proprio su segnalazione di tanti docenti.

Contemporaneamente, dall'inizio dell'anno stiamo alacremente impegnandoci con un gruppo volontario di insegnanti di alcune scuole superiori di Monza, coordinato dalla Responsabile del nostro Settore Scuola prof. Clelia Farina, per approntare Progetti di Educazione alla Salute rivolti alla scuola superiore.

Le proposte, che vanno strutturandosi e di cui daremo nei prossimi News più approfondite notizie, non intendono limitarsi a fornire corrette informazioni culturali, ma vogliono favorire l'assunzione di coerenti ed adeguati comportamenti e l'apprendimento graduale, progressivo, di stili di vita positivi, responsabili e di alto profilo etico sia a livello individuale che sociale. In primo piano la conoscenza del nostro corpo, della sua importanza in termini di salute e vita, un approccio significativo alla Promozione della Salute con la collaborazione dei Medici della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale San Gerardo di Monza e dell'Università degli Studi di Milano, che, tramite l'Associazione Brianza per il Cuore, da tempo agiscono nella scuola con interventi mirati a partire dai più piccoli.

Con la nascita della nuova Provincia di Monza e Brianza ci piacerebbe riuscire a dare l'avvio in collaborazione con le Autorità Scolastiche, Comunali e Provinciali, che sin qui ci hanno dimostrato apprezzamento e gratitudine per l'impegno profuso, ad una seria e significativa presenza all'interno della scuola di Piani di Educazione alla Salute, aiuti concreti alla prevenzione dei fattori di rischio di malattie invalidanti, se non mortali, per una vita futura più sana e quindi qualitativamente migliore.

Gabriella
Forever



Gabriella Rota Valagussa

Promotrice di innumerevoli iniziative per l'Educazione alla Salute nella scuola

BRIANZA PER IL CUORE



ente accreditato per la formazione

in collaborazione con Istituto di Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Milano

Organizzano il Corso di aggiornamento per Dirigenti Scolastici, Docenti di ogni ordine e grado ed Operatori socio-sanitari

"NELLA MENTE DEL CUORE, NEL CUORE DELLA MENTE"

Residenza "Il Parco" di Carate Brianza
giovedì 7 settembre 2006
ore 8,00 • 17,30

seguiranno incontri di approfondimento
nelle 4 serate di **ottobre**
c/o Villa Serena – Ospedale San Gerardo Monza



Patrocinio richiesto al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

L'educazione alla salute ha negli ultimi anni avuto un enorme sviluppo in termini di metodologie e teorie di riferimento. La complessità educativa con cui si confrontano ogni giorno docenti e studenti, ha consentito di attingere alle più recenti scoperte della medicina, della psicologia e della pedagogia e di "trasformare" tali scoperte in proposte, progetti e strategie di intervento.

Le strategie di educazione alla salute in ambito scolastico si sono così arricchite dei contributi di molte e diverse discipline che hanno "contaminato" e arricchito il lavoro di tutti coloro che negli ultimi 30 anni hanno lavorato nella scuola e per la scuola.

Grazie alle neuroscienze si è potuto pervenire alla definizione di nuovi modelli di mente, prima fra tutte l'intelligenza emotiva, che ha rivoluzionato il modo di vedere e definire il successo educativo.

Le scienze pedagogiche hanno contribuito arricchendo lo scenario dell'educazione sanitaria con il concetto di Life Skills, sposato appieno anche dalla stessa Organizzazione della Sanità, spostando in modo radicale e significativo il focus dell'intervento preventivo dalla promozione non più di conoscenze bensì di competenze.

La psicologia ha ulteriormente ampliato il campo d'azione dell'intervento preventivo fornendo modelli comportamentali e motivazionali.

Sono sempre di più gli esperti, i tecnici e i docenti che comprendono le strette connessioni che legano tra di loro aspetti della salute mentale ed emotiva, con quelli associati al benessere organico.

Per questo motivo si promuove un convegno finalizzato a fare il punto con insegnanti ed educatori delle scuole di ogni ordine e grado sulle sfide che ogni giorno si presentano in classe in relazione al mondo delle emozioni e delle relazioni degli studenti.

OBIETTIVO GENERALE:

Prendere coscienza che solo mediante la promozione della salute, con percorsi inseriti nel normale curriculum e svolti da tutti i docenti secondo le loro competenze, si può creare la vera cultura della vita.

Stimolare gli alunni:

- costruendo una educazione alla salute che non sia considerata come un sapere accessorio, ma fondamentale;
- rendendoli responsabili e capaci di vivere secondo uno stile corretto e sano insensibili ai pericoli e stimoli forvianti.

OBIETTIVO SPECIFICO:

- aggiornare i docenti sui temi indicati
- stimolare i docenti ad inserire la problematica nel normale curriculum attraverso un programma interdisciplinare
- fornire esempi e percorsi didattici sperimentati
- promuovere il coinvolgimento dei genitori

Programma dettagliato sul sito

Termine ultimo per l'iscrizione: 30 giugno 2006

L'iscrizione è gratuita, ma obbligatoria, confidiamo sulla correttezza degli iscritti nell'avvisare in caso di rinuncia. Potete iscrivervi fin da ora compilando il modulo chiaramente.

MODULO DI ISCRIZIONE

Corso di aggiornamento
"NELLA MENTE DEL CUORE, NEL CUORE DELLA MENTE"
giovedì 7 settembre 2006

Residenza "IL PARCO" Via Garibaldi, 37 - Carate Brianza

Cognome e Nome

Nato a il

Indirizzo

CAP Località.....

Email

Tel.....

Dirigente scolastico: altro incarico

Docente: materna elementare media superiore

Ambiti o Materia insegnate:

Altra professione specificare

Mi iscrivo:

Nome scuola o altro

Indirizzo completo

Tel

Fax

La scuola fa parte dell'I.C. D.D. altro

Specificare

Ha già seguito i nostri corsi gli scorsi anni SI NO

Ha già fatto corsi di rianimazione cardiopolmonare SI NO

Per il trattamento dei dati articolo 10 legge 675/96

Data Firma

Compilare in stampatello e inviare via fax 0392333223

PROGRAMMA PRELIMINARE 7.09.06:

8:00 Firma presenze

8:30 L'angolo dei saluti

I SESSIONE: LE EMOZIONI, IL BENESSERE E L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La prima sessione aiuterà a comprendere le molte e strette associazioni che esistono tra salute fisica e salute psicologica, tra cuore e mente. Si discuterà il valore protettivo che uno stile di vita orientato al benessere ha sulla salute complessiva dell'individuo e si costruirà il razionale in base al quale l'educazione alle emozioni diventa un fattore di prevenzione che gioca un ruolo cruciale nel modellamento dello status di salute di un soggetto in età evolutiva.

8:30 - 9:00 **Introduzione:**

Salute, stress, emozioni: esiste una relazione? Le evidenze della scienza

9:00 - 10:00

Le emozioni a scuola: le variabili che aiutano a realizzare una scuola, una classe e uno studente caratterizzati da competenza emotiva

10:00 - 10:30

Emozioni e Cuore

10:30 - 11:00

Le life skills: cosa sono e cosa dice l'Organizzazione Mondiale della Sanità a proposito di Life Skills

II SESSIONE: PROBLEMI DI EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

La seconda sessione presenterà alcuni dei principali temi legati alla salute emotiva di cui la scuola si sta facendo sempre più spesso carico nei propri percorsi di educazione alla salute e prevenzione

11:20 - 11:45

Il corpo e la mente, le emozioni e i pensieri: i circuiti del benessere alla luce di ciò che succede a scuola

11:45 - 12:10

Mi muovo sto bene. Il corpo: strumento e obiettivo dell'educazione emotiva

12:10 - 12:35

Insegnare col corpo e con la mente: una psicomotricista racconta la "lezione del corpo a scuola" nei diversi passaggi scolastici

12:35 - 13:00

Lo stile di vita costruisce la "mente del cuore": programmare la salute e prevenire il diabete fin dalla più tenera età.

pausa pranzo

III SESSIONE: SUPERSIZE ME (conseguenze dell'alimentazione)

La terza sessione prende spunto da un film documentario di Morgan Spurlock, in cui il regista cerca di spiegare cosa succede se un essere umano poco più che ventenne perfettamente sano decide di mangiare per trenta giorni, colazione-pranzo-cena, solo e soltanto hamburger e patatine presso un ristorante che offre solo fast food. Il film aiuta ad esplorare aspetti molto diversi tra loro che nel loro complesso impattano però lo status di salute di un individuo. Il cibo viene analizzato nel documentario come elemento che contribuisce a determinare la salute di una persona, ma anche come prodotto della cultura, dell'economia, della consapevolezza nutrizionale, del potere politico e del mercato. Un ottimo documentario che può aiutare chi sta crescendo ad acquisire quelle competenze vitali che aiutano a proteggere da uno stile di vita non salutare e spesso associato a patologie di natura organica e psicologica.

14:15 - 17:00

Un film, un caso, una possibilità di educazione alla salute: come passare dai contenuti di un film-documentario ai contenuti di un progetto scolastico.

A cura della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Milano

17:00 - Compilazione Questionari

17:15 - Consegna attestati

SERATE DI APPROFONDIMENTO

02/10/2006

Prevenzione del Bullismo

09/10/2006

Educazione socio affettiva

16/10/2006

Prevenzione dell'abuso sessuale ed educazione socio-affettiva

23/10/2006

Promuovere la cultura della sicurezza

Dall'1 al 9 aprile, Monza In occasione del Torneo Internazionale "Challenger ATP" 2006 la nostra Associazione è stata gentilmente invitata ad essere presente nello spazio dedicato al non profit ospite del Circolo Tennis Monza, organizzatore della manifestazione. Venite a visitare il gazebo di Brianza per il Cuore.

6-7 maggio, Concorezzo Villa Zoia: "Le isole della salute". Su richiesta di ASPECON viene proposta la manifestazione in collaborazione con Lions Club di Vimercate e il Comune. Verranno effettuate in collaborazione con Roche e con AND by Intermed le misurazioni di colesterolo e pressione e la valutazione del rischio globale.

Sabato 6 ore 16.00 "Il punto su Progetto Vita e Contrattacco Cardiaco" Segue cerimonia di consegna del defibrillatore offerto con il contributo di Lions Club Vimercate alla Polizia locale

10 giugno, Monza Open Day al San Gerardo. Siamo stati invitati con molte altre meritevoli associazioni alla tradizionale manifestazione allestita all'ingresso dell'ospedale, ove è possibile sottoporsi gratuitamente a diversi esami di controllo. Grazie all'esperienza maturata con "Le isole della salute", Brianza per il cuore è stata incaricata di gestire la consegna e il ritiro dei nostri appositi moduli per la verifica complessiva dei fattori rischio e la compilazione di un simpatico gioco test.

24-25 giugno, Monza, Autodromo 31° Festival dello Sport. L'associazione allestisce, presso il Pallone Geodetico/Area Rimesse, l'Isola della Rianimazione Cardio-Polmonare e della defibrillazione con dimostrazioni per i visitatori. E' prevista un'importante manifestazione organizzato da Sanda Volley.

2-3 settembre, Arcore Parco Comunale: "Le Isole della Salute" Anche quest'anno viene ripetuta la manifestazione in collaborazione con i Lions ed il Comune. Verranno effettuate in collaborazione con Roche e con AND by Intermed misurazioni di colesterolo e pressione e la valutazione del rischio globale.

Sabato 2 ore 17.00 "Il punto su Progetto Vita e Contrattacco Cardiaco"

7 settembre, Carate Brianza, Residenza il Parco: corso di aggiornamento per Dirigenti Scolastici, Docenti ed Operatori Socio-Sanitari "Nella mente del cuore, nel cuore della mente" (pag. 4)

23-24 settembre, Monza Arengario "La Giornata Mondiale del Cuore a Monza". Quest'anno la Giornata mondiale del cuore è dedicata a "Come mantenere giovane il cuore".

Nel salone dell'Arengario saranno allestite le "Isole della salute" per la misurazione di colesterolo e glicemia con ROCHE, per la misurazione della pressione con AND by Intermed, per la misurazione del monossido di carbonio con il centro Antifumo dell'ASL3, per la misurazione dell'indice di massa corporea e la valutazione finale del rischio globale.

Sabato 23 nel pomeriggio: "l'isola dei bambini con il mago Mozzarella"; alle ore 16,30 "I cardiologi incontrano i cittadini".

Domenica 24 ore 11: presentazione pubblica di "Il punto su Progetto Vita e Contrattacco Cardiaco"

In date da definire:

Vimercate Palazzo Trotti: "Le Isole della Salute". Anche quest'anno viene ripetuta la manifestazione in collaborazione con i Lions ed il Comune. Vengono effettuate in collaborazione con Roche e con AND by Intermed le misurazioni di colesterolo e pressione e la valutazione del rischio globale.

Sabato ... ore 17.00: presentazione pubblica del Progetto "Contrattacco Cardiaco".

Monza San Fruttuoso "Le Isole della Salute". E' stata richiesta la manifestazione in collaborazione con l' A.O.San Gerardo ed il Comune. Vengono effettuate in collaborazione con Roche e con AND by Intermed le misurazioni di colesterolo e pressione e la valutazione del rischio globale.

Sabato ... ore 17.00: presentazione pubblica del Progetto "Contrattacco Cardiaco".

Monza "Operazione Noce Salvacuore".

In collaborazione con Conacuore, nelle piazze delle città sede delle Associazioni per il cuore, vengono venduti dei sacchetti di noci, frutto che per i suoi particolari benefici sul cuore è stato assunto come simbolo della prevenzione delle cardiopatie.

Aggiornamento del programma su: www.brianzaperilcuore.org

Come donare a Brianza

Il 5 Per Mille a Brianza per il Cuore?

Appello a tutti i cittadini della Brianza

La Legge Finanziaria per l'anno 2006 ha previsto un'importante innovazione: il contribuente potrà decidere, già con riferimento al periodo d'imposta 2005, di **destinare il 5 per mille** della propria imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef)

a favore di enti Onlus come appunto è la nostra Associazione Brianza per il Cuore.

Si ricorda che detta disposizione non è alternativa al meccanismo dell'8 per mille già in vigore e non è a titolo oneroso per il contribuente.

La scelta di destinare il 5 per mille alla Associazione Brianza per il Cuore Onlus rappresenta una soluzione ottimale per finanziare, a costo zero, i meritevoli progetti promossi per la lotta alle malattie cardiovascolari.

Rammentiamo in particolare gli attuali progetti in corso:

➤ **contrATTACCO CARDIACO**
Annulare il ritardo evitabile in caso di attacco cardiaco

➤ **PROGETTO VITA**
MONZA e BRIANZA
Defibrillazione precoce di comunità

➤ i meritevoli **Progetti per la Scuola** sull'educazione alla salute

Direttore Editoriale e Direttore

Responsabile: Luigi Pintus

Editore: Associazione Brianza per il Cuore

Consulente Editoriale: Antonello Sanvito

Registrazione Tribunale di Monza: n.1313 del 11/12/97

Stampa: Puntolinea s.a.s. Monza

Comitato di Redazione: Clelia Farina,

Giovanni Paltrinieri, Luigi Pintus, Franco Valagussa

Progetto Grafico/editoriale: Puntolinea Advertising, Monza

un aiuto di cuore...

E' solo col vostro continuo aiuto e sostegno, con nuove idee e nuovi progetti da realizzare insieme, che potremo proseguire.

Il primo atto indispensabile e prezioso per continuare i nostri progetti è la vostra partecipazione:

DIVENTATE SOCI

Utilizzate l'allegato bollettino postale o effettuate un bonifico sul **c/c n° 7220/08** Banca Intesa, piazza S. Paolo 1 Monza
ABI 3069 CAB 20408

DONATE IL 5 PER MILLE

Informazioni a pag. 6/7

Conservate la ricevuta, sia postale che bancaria, della vostra donazione, con la prossima dichiarazione dei redditi potrete godere dei benefici fiscali previsti dalla legge.

La nostra è una Associazione ONLUS: ogni vostra donazione comporta dei vantaggi fiscali.

Le persone fisiche: possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle ONLUS fino ad un massimo di E 2.065,83

(art. 15 comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).

Oppure: dedurre dal proprio reddito le donazioni a favore delle ONG, per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato

(art. 10 comma 1 lettera g del D.P.R. 917/86).

Le imprese: possono dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore a E 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato

(art. 100 comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86).

Oppure: dedurre dal reddito di impresa le donazioni a favore delle ONG, per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa dichiarato

(art. 100 comma 2 lettera a del D.P.R. 917/86).

... grazie di cuore



Brianza per il Cuore ONLUS

Villa Serena, via Donizetti 106 - 20052 Monza

Tel. 039 2333487 Fax 039 2333223

Orario Segreteria: ore 10/12 lunedì - mercoledì - venerdì

www.brianzaperilcuore.org

info@brianzaperilcuore.org

AVVERTENZE

"Il bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con incollastro nero o blu) e non deve recare abrazioni, correzioni o cancellature. La casuale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino."

Questo tagliando va conservato per la dichiarazione dei redditi. L'Associazione Brianza per il Cuore è Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato al foglio N° 545 progr. 2174 Sezione A) Sociale-Regione Lombardia. La presente offerta è per tanto deducibile ai sensi dell'art. 13 del D.LGS 4/12/97 n°460.

Nel rispetto della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, si informa che i dati anagrafici del versante verranno inseriti nella banca dati dell'Associazione Brianza per il Cuore che ne sarà l'unico utilizzatore. Il versante, in ogni momento, potrà rivolgersi all'Associazione Brianza per il Cuore per consultare, modificare, opporsi al trattamento dei dati.